

Il caso

Alt ai rifiuti in Austria e discariche piene la città è di nuovo in emergenza

GENTILE E RAIMO, pagine VI e VII



L'allarme

Raccolta rifiuti in tilt smaltimento nel caos Torna l'emergenza

Balduina e Monteverde sommerse dai cumuli, problemi in Centro Tmb al collasso. No a una verifica sulla sicurezza chiesta dalla Cgil

CECILIA GENTILE

«Il decoro è molto importante in una città come Roma», dichiara la [sindaca Virginia Raggi](#) annunciando il ripristino dell'ufficio centrale per il decoro. Un messaggio che abbinato alle immagini di questi giorni della capitale sommersa dai rifiuti ha il sapore di una beffa.

Nonostante fosse il 1 maggio, ieri gli operatori Ama hanno lavorato anche se in misura ridotta: due turni invece di tre ai Tmb, gli impianti di trattamento meccanico biologico, e svuotamento dei cassonetti. Ma non è bastato. Perché la situazione è il risultato di un accumulo che dura da giorni e sta per arrivare ad un punto di non ritorno. Alla Balduina i residenti ormai esasperati continuano ad inviare immagini incontro-

vertibili: stesso luogo in date diverse per dimostrare che l'incuria è radicata. In largo Damiano Chiesa e in via Ugo De Carolis, le foto scattate da Marco Nicolini il 28 aprile e il 1 maggio mostrano montagne di rifiuti accanto ai cassonetti stracolmi in pericolosa crescita. Piergiorgio Basta documenta l'indecoroso abbandono di via Romeo Rodriguez Pereira, sempre alla Balduina. «Il quartiere, tra crolli, voragini, lavori infiniti e spazzature accumulate, è al collasso», scrive Basta. Alessandro Liburdi denuncia la situazione del suo quartiere, Monteverde, con una foto scattata ieri mat-



Peso:1-3%,6-28%

tina all'incrocio di via Camillo de Lellis e via Pietro d'Assisi. Walter Tommasi, sulla pagina Cittadini del municipio VIII posta montagna di spazzatura in via Ostiense davanti all'università.

«Siamo di nuovo in emergenza – osserva Natale Di Cola, segretario Fp Cgil Roma e Lazio – i Tmb

di Ama a Rocca Cencia e al Salario scoppiano. I rifiuti hanno fatto cadere i condotti dell'areaione, ottenuti dopo tanta fatica appena un anno fa, dopo l'accordo con l'assessora all'Ambiente **Pi-nuccia Montanari**. Venerdì scorso ho chiesto di effettuare un sopralluogo nei due Tmb per verificare le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Mi è stato negato il permesso».

Roma è in grande difficoltà per lo smaltimento e il trattamen-

to dei rifiuti indifferenziati, ma anche per lo smaltimento degli scarti che escono dai due Tmb. L'ultimo carico di 800 tonnellate che ad aprile doveva raggiungere in treno l'Austria non è più partito. L'appalto si è concluso e il nuovo è andato deserto. A giugno l'Abruzzo terminerà di prendere i rifiuti romani, mentre ormai da più di un anno gli scarti che escono dagli impianti di Rocca Cencia e Salario non possono più andare all'inceneritore di Colleferro, che è chiuso.

Sulla giunta Raggi il fuoco trasversale delle polemiche. La presidente del I municipio Sabrina Alfonsi e la sua assessora all'Ambiente Anna Vincenzoni hanno appena inviato una nota all'assessora Montanari e ai vertici di Ama. «Sono settimane che i cittadini ci segnalano la presenza di

vere e proprie discariche a cielo aperto in zone centrali come Prati e Della Vittoria, che hanno ancora il sistema di raccolta stradale, ma anche Esquilino, Monti, dove c'è un sistema porta a porta rimasto incompiuto», protestano. «Si rischia l'emergenza sanitaria», denuncia la consigliera Pd Ilaria Piccolo.

«Non è stato un bello spettacolo per romani e turisti in questi giorni di ponte in giro per la città», dichiara il capogruppo di FI Davide Bordoni.

I punti



Spazzatura in aumento differenziata al palo

1 **Aumento dei rifiuti**
In questi giorni la produzione dei rifiuti indifferenziati è aumentata fino a raggiungere le 3.300 tonnellate raccolte al giorno, contro la media di 2.700

2 **Impianti al collasso**
Gli impianti di Rocca Cencia e Salario sono pieni e non c'è più spazio per nuovi rifiuti

3 **Differenziata al palo**
Rispetto allo scorso anno, la percentuale di raccolta differenziata è cresciuta solo dell'1,5%, attestandosi al 44%. Per il 2021 l'obiettivo è del 70%

Piazza dei Quiriti

Cestini non svuotati e un tappeto di bottiglie nella centralissima piazza dei Quiriti con la fontana delle Cariatidi nel rione Prati



Peso:1-3%,6-28%